



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 44

Data : 04/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 04/07/2016 Numero 44

OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2016 - QUANTIFICAZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO E NOMINA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **19:15**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 4

Totale assenti : 1

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il CCNL 2002/2005 siglato il 22 gennaio 2004 stabilisce all'art. 31 che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, definite risorse decentrate, vengono quantificate annualmente in base ai criteri contenuti nel CCNL;

- le risorse decentrate sono composte, *in base al comma 2 dell'articolo sopra citato*, per una parte da "risorse stabili", avente carattere di stabilità o continuità definite in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi e, *in base al comma 3*, per una parte da "risorse variabili", quantificate annualmente, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina dettagliatamente riportata nel medesimo comma 3;

- con determina del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 60 in data 20 giugno 2016 sono state quantificate le risorse decentrate dell'anno 2016 relativamente alla parte stabile del fondo di incentivazione;

Considerato che è necessario integrare tali risorse con le quote variabili che l'Amministrazione intende rendere disponibili sulla base dei criteri contenuti nell'art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004 e successive integrazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 73 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, non è più possibile destinare alla contrattazione integrativa le economie, definite in misura percentuale, conseguenti alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale del personale dipendente;

Visto il parere espresso in data 21 gennaio 2010 dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, in merito alla possibilità di incrementare le risorse decentrate di parte variabile di cui all'art. 15, commi 2 e 5, condizionando tale incremento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto di rendere disponibili le seguenti risorse variabili definite sulla base dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 e successive modificazioni ed integrazioni:

Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 217.500,00	€ 1.500,00
Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€ 6.600,00

Ritenuto altresì di prevedere l'integrazione delle risorse variabili come di seguito dettagliato, in relazione al disposto dell'art. 15 – lett. k) del CCNL 1999:

Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale :	€ 5.000,00
- quota progett./pianific. 5.000,00	

Art. 15 comma 1 – lett. k "Specifici incentivi ICI somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 600,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. N. 78/2010	- € 1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 12.200,00

Dato atto che si ritiene necessario delegare al Segretario comunale la definizione ed approvazione dei progetti legati ai processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti correlati ad aumento delle prestazioni del personale (art. 15 comma 5);

Preso atto della necessità di definire le direttive che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà seguire ai fini della contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, come di seguito specificato:

Contenuti del contratto decentrato integrativo a livello di ente:

- definire un contratto con validità annuale e comunque sino al successivo rinnovo, salvo per quanto concerne il riparto annuale delle risorse, per il quale verranno convocate le parti sindacali;
- conferma delle vigenti modalità di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, le quali tengano esclusivamente conto del merito e dell'impegno di ciascuno, prescindendo dalla valutazione di automatismi, quali, ad esempio, la tipologia di orario, i rientri pomeridiani, i parametri retributivi, le presenze o assenze dal servizio;

Utilizzo delle risorse decentrate:

- le risorse decentrate stabili devono essere utilizzate per finanziare gli istituti che richiedono pagamenti stabili;
- la parte residua dovrà essere utilizzata per gli altri istituti tipici del salario accessorio (in particolare, indennità di turno, di rischio, di reperibilità e di maneggio valori);
- la parte variabile deve essere utilizzata per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale e di gruppo, tenuto conto degli obiettivi dell'Amministrazione, come verrà definito con deliberazione della Giunta Comunale relativa al Piano delle performance 2016/2018;

Richiamato inoltre l'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 (che sostituisce l'art. 10 del CCNL del 01.04.1999) circa la contrattazione collettiva decentrata integrativa tra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale e richiamato, altresì in particolare il comma 2° del predetto art. 10 del CCNL 01.04.1999 (come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004) circa la costituzione della delegazione di parte pubblica.

Atteso che si rende necessario procedere alla formazione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 che può essere composta dal segretario comunale, con funzioni di Presidente;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L.;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 125 - Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il bilancio di previsione 2016-2018;

Con voti favorevoli, espressi da tutti i presenti

DELIBERA

1. **Le premesse**, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di rendere disponibili** per l'anno 2016 le seguenti risorse variabili, (CCNL 1999):

Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 217.500,00	€ 1.500,00
Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€ 6.600,00
Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : - quota progett./pianific. 5.000,00	€ 5.000,00
Art. 15 comma 1 - lett. k "Specifici incentivi ICI somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 600,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. N. 78/2010	- € 1.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 12.200,00

2. **di dare atto** che la Giunta potrà variare le quota sopra indicate qualora se ne ravvisasse la possibilità;

3. **di dare atto** che l'impegno complessivo delle risorse variabili a carico del fondo di produttività è pari a € 35.637,88 che sarà impegnato nella misura massima prevista dalla presente deliberazione, con apposito provvedimento della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria successivamente alla definizione della contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2016 e nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999

4. **di delegare al Segretario comunale** la definizione ed approvazione dei progetti legati ai processi di riorganizzazione (con o senza incrementi della dotazione organica) finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti correlati ad aumento delle prestazioni del personale (art. 15 comma 5)

5. **di dare atto che** le quote assegnate in sede di contrattazione decentrata ai progetti previsti nel piano delle performance saranno erogate a seguito di valutazione, in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

6. **di stabilire** che tali risorse verranno erogate ai dipendenti interessati dai progetti secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati in apposite schede di rendicontazione;

7. **di dare atto** che è fatto divieto di utilizzare le risorse variabili per finanziare istituti di natura stabile;

8. **di nominare** per la contrattazione decentrata integrativa anno 2015, la delegazione trattante di parte pubblica, prevista dall'art. 10 del CCNL 01.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22.01.2004 che risulta costituita come di seguito:

Segretario Comunale, precisando che il Sindaco (o suo delegato) può presenziare in qualità di uditore;

9. di dare informazione della nomina alle RSU;

10. Di dare atto che si provvederà all'adozione di successivo atto:

- qualora sia necessario variare le risorse stesse derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22.01.2004 e/o qualora le risorse previste da specifiche norme di legge, ricorrendone le condizioni, possano essere incrementate e non siano comprese nel tetto complessivo del fondo stesso;

- qualora la consistenza del personale al 31.12.2016 sia diversa rispetto a quella ipotizzata nel presente atto (n. 9 dipendenti)

- qualora intervengano disposizioni interpretative ulteriori in materia, anche per la rapida evoluzione giurisprudenziale

11. di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali all'assunzione dei successivi provvedimenti relativi all'impegno di spesa;

12. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

13. di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

14. di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000:

15. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ___ :

[X] Decorso dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Ome, li

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe